

RINASCIMENTO PRIVATO

Vita, amori, capolavori degli artisti nel Veneto del '500

Vicenza, Basilica palladiana, 5 dicembre 2020 - 5 aprile 2021

A cura di Guido Beltramini, Davide Gasparotto, Xavier Salomon

La vita privata degli artisti è il “dark side of the moon”: deve per forza esistere, ma è una storia che nessuno conosce. Eppure il contesto dove nasce un’opera d’arte è fondamentale per comprenderne il senso. Cosa significa essere un artista nel Rinascimento veneto? Quale ruolo sociale gli viene riconosciuto? Le scelte religiose quanto incidono sulle opere? E la mobilità? Cosa sappiamo della vita privata degli artisti, delle loro famiglie, dei loro amori?

Questa inedita storia è raccontata in una mostra senza precedenti, che riallaccia grandi capolavori con il tessuto connettivo dei contesti che li hanno generati. Si comincia con le opere che hanno trasformato la vita dei loro creatori, come per Palladio le Logge del Palazzo della Ragione a Vicenza, o per Veronese *L’unzione di David* oggi al Kunsthistorisches di Vienna. Si prosegue con un’esplorazione dell’universo della bottega, dai valori relativi fra opere di maestro e allievi sino ad entrare nei misteri dell’ideazione e nel processo creativo. Faranno mostra di sé le collezioni di opere d’arte di proprietà degli artisti, come Palladio aveva il *Ragazzo allo specchio* di Parmigianino o Vittoria celebri pezzi antichi. La mostra indagherà i rapporti con committenti, critici, spalleggianti.